

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda CA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00167408

ESC - Ente schedatore S281

ECP - Ente competente S281

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente ISCR

ACSC - Codice 201600

ACSS - Specifiche scheda realizzata in Vincoli in Rete gestito dall'ISCR (<http://www.vincoliinrete.it>)

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente ISCR

ACSC - Codice 84535

ACSS - Specifiche scheda realizzata nella Carta del Rischio gestita dall'ISCR <http://www.cartadelrischio.it>)

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione complesso pluristratificato

OGTF - Funzione difensiva, culturale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia KR

PVCC - Comune	Isola di Capo Rizzuto
PVCL - Località	Le Catella
PVCI - Indirizzo	Via Rigon, 9
PVCV - Altre vie di comunicazione	Castello Aragonese

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Isola di Capo Rizzuto
CTSF - Foglio/Data	21
CTSN - Particelle	898

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
-----------------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	17.021613
-----------------------------	-----------

GPDPY - Coordinata Y	38.906719
-----------------------------	-----------

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
--	--

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
-------------------------------------	-------------

GPBT - Data	2020
--------------------	------

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Le Castella
---	-------------

DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza archeologica della Calabria
---------------------------------	--

DSCA - Responsabile scientifico	Racheli, Agnese
--	-----------------

DSCT - Motivo	scavo di emergenza
----------------------	--------------------

DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
----------------------	---------------------

DSCD - Data	1981/05/00
--------------------	------------

DSCH - Sigla per citazione	S281D004
-----------------------------------	----------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	IV a.C.-XVI d.C
---	-----------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	310 a.C.
------------------	----------

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1535 d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Il complesso si articola in quattro periodi di frequentazione; un quinto, riconducibile alla tarda età del Bronzo (cfr. insediamenti analoghi a Capo Piccolo, Capo Cimiti, Capo Alfieri) è documentato solo da fr. di ceramica d'impasto in seconda giacitura. Questo più antico insediamento è legato alla particolare situazione geografica che permette un doppio approdo ed è da ricollegarsi come quelli prima citati alle necessità di una navigazione di piccolo cabotaggio. Al secondo periodo è ascrivibile un muro di fortificazione appartenente ad un frurion posto n difesa della chora crotoniate in una posizione, come si è detto di particolare valore strategico (approdo naturale) eretto verso la fine del IV secolo a.C. Esso consta di un muro a doppia cortina, formata da blocchi di cm. 129 x 79 x 39 di arenaria, disposti di taglio sul paramento ovest e di testa e taglio alternati sul paramento est, a scacchiera, con gli spazi di risulta riempiti da grossi ciottoli e maglie di arenaria; il collegamento tra i due muri è assicurato da mattoni trasversali, posti ad intervalli regolari di 3.50 m. L'emplecton è costituito da grossi ciottoli e scaglie di arenaria. Alcuni dei blocchi dalla cortina ovest presentano il marchio di cava E. Il muro si imposta direttamente sulla roccia naturale, di cui segue la pendenza, opportunamente regolarizzata; tagli nella roccia mostrano che esso proseguiva anche a sud della Cappella. La tecnica di costruzione è analoga a quella impiegata nelle mura di Velia (cfr. M. Napoli, la ricerca archeologica di Velia, in La parola del Passato, CVIII CX, 1966, pp. 191-226). Il muro, messo in luce da una mareggiata nel 1972, attualmente è conservato per una lunghezza di ca. 40 m ed un' altezza di ca. 4; la larghezza originariamente doveva essere di 3.50 m. Esso infatti presenta un notevole dissesto dovuto alla compressione esercitata dalle strutture medievali ed alla natura del terreno, costituito inferiormente da un deposito di argilla e superiormente da strati di calcare friabile. Al di sotto della pavimentazione della Cappella sono state trovate delle tracce di muri, reimpieganti alcuni blocchi della fortificazione ellenistica, appartenenti alla prima fase edilizia del Castello che in base alle fonti possiamo datare al periodo 1910-1525. La data dell'erezione della piccola cappella è invece ascrivibile con sicurezza al 1535 dalla data realizzata con sassolini scuri allettati nella malta fresca che si legge tuttora lungo il limite est del pavimento.</p>

L'edificio è a nave unica, absidato, con due sepolture multiple realizzate ai lati dell'altare, posto al centro dell'abside. I muri perimetrali sono realizzati in rozza opera cementizia che impiega fr. di calcare, ciottoli e laterizi; all'interno le pareti sono scandite da tre lesene in calcare e decorate con un semplice zoccolo dipinto in grigio. Nel muro est sono visibili due archi di scarico; il lato occidentale della cappella è crollato per effetto della stessa mareggiata che ha messo in luce la fortificazione ellenistica. All'ultima frequentazione dell'edificio sono ascrivibili due sepolture multiple che hanno tagliato il pavimento. Comunque esso non dovette avere una vita molto lunga, a giudicare dalle numerose scorrerie turche succedutesi nella seconda metà del XVI sec. (aprile 1536; Barbarossa; 1544, 1548, Dragut 1558: Mustafà Pascià) e se nel 1604 la popolazione di Castella ora ristretta a sole 17 persone.

INT - Interpretazione

Mura di fortificazione difensiva in opera quadrata; cappella a navata unica del 1535.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

CDGI - Indirizzo

via del Collegio Romano 27 Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2020/00/00

FTAE - Ente proprietario

Google

FTAN - Codice identificativo

1800167408_FTA_01

FTAT - Note

da Google maps

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2018/07/00

FTAE - Ente proprietario

Google

FTAN - Codice identificativo

1800167408_FTA_02

FTAT - Note

da Google maps

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2018/07/00

FTAE - Ente proprietario

Google

FTAN - Codice identificativo

1800167408_FTA_03

FTAT - Note

da Google maps

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

scheda cartacea

FNTA - Autore	Cimino, Maria Gabriella
FNTD - Data	1981/00/00
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia
FNTS - Posizione	busta "CA-Isola Capo Rizzuto (KR) loc. Le Castella
FNTI - Codice identificativo	1800167408_FNT_01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lattanzi Elena
BIBD - Anno di edizione	84 st. 86
BIBH - Sigla per citazione	S281B279
BIBN - V., pp., nn.	p. 116

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lattanzi Elena
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	S281B273
BIBN - V., pp., nn.	pp. 226-227

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Napoli Mario
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	S281B278
BIBN - V., pp., nn.	pp. 191-226

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Cimino, Maria Gabriella
FUR - Funzionario responsabile	Lattanzi, Elena

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Proto, Fiorenza

AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Proto, Fiorenza
AGGR - Referente scientifico	Morsiani, Sara
AGGF - Funzionario	

